



**PATTO TERRITORIALE CONTRO LA SEGREGAZIONE SCOLASTICA, PER
LA GESTIONE DELLE ISCRIZIONI ALLE SCUOLE PRIMARIE E
SECONDARIE DI PRIMO GRADO
DEL MUNICIPIO 6 - COMUNE DI MILANO**

PREMESSA

Il Municipio 6, recependo le indicazioni di cui alla Delibera di Giunta Municipale n.70/2021 del 20.5.2021 si prefigge di intraprendere azioni per ridurre la tendenza alla fuga verso altre scuole degli alunni presenti nei bacini di utenza delle scuole di periferie attraverso le seguenti azioni:

1. Monitorare il ridisegno dei bacini di utenza delle scuole da parte del Comune di Milano sottolineando l'esigenza di bilanciare in essi zone disagiate e zone meno disagiate per creare più equilibrio d'utenza, pur nel rispetto della territorialità propria della scuola. Nella definizione dei *bacini di utenza* si chiederà di tener conto anche della capienza degli edifici scolastici e della capienza delle classi dei suddetti edifici;
2. Promuovere la conoscenza della didattica, dei metodi e delle attività curriculari offerte dalla scuola del proprio bacino tramite brevi filmati da promuovere sui social ed altre attività di comunicazione;
3. Favorire la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, con un'attenzione specifica all'attivazione di strumenti e metodi di comunicazione che tengano conto delle diversità linguistiche e culturali (mediatori culturali, facilitatori, educatori, traduzioni in più lingue);



4. Creare un PATTO TERRITORIALE SPERIMENTALE CONTRO LA SEGREGAZIONE SCOLASTICA tra le scuole del MUNICIPIO 6 che tenda a mantenere:
 - a. **Equi-eterogeneità** tendente a formare classi il più possibile differenziate al loro interno, affinché tutte includano studenti di diversa estrazione, onde evitare la nascita di plessi a prevalenza italoфона o non italoфона o con diversità di numeri di alunni con esigenze specifiche (alunni con BES, con DSA, DVA, NAI, ecc.);
Si ritiene che le classi vadano indirizzate alla multiculturalità di iscritti con eque percentuali di varia provenienza geografica e siano bilanciate, comprendendo alunni di ogni cultura, ceto, bisogni educativi ed esigenze specifiche di apprendimento;
 - b. **Equilibrio** tra le sezioni/classi/scuole;
 - c. **Garanzia e conservazione del principio della territorialità** degli istituti affinché le famiglie possano trovare nella scuola della loro zona un punto di riferimento e di promozione sociale e culturale nel loro territorio di residenza.
5. Definire premialità per le scuole più svantaggiate che aderiscono al presente patto, individuate nell'attribuzione di fondi del diritto allo studio più consistenti e definizione di percorsi di supporto allo studio più consistenti e definizione di percorsi di supporto allo studio con la Rete dei doposcuola del privato sociale.



Il presente Patto, sottoscritto tra gli Istituti Comprensivi del Municipio 6, il Municipio 6, le reti Qubì Barona e Qubì Lorenteggio (di seguito anche dette "Reti Territoriali") e l'Assessorato all'Educazione, ha il prioritario scopo di condividere linee di indirizzo in ordine alla gestione delle iscrizioni per contenere il fenomeno del white flight e cioè la scelta delle famiglie di evitare le scuole periferiche privilegiando quelle più centrali della città.

SITUAZIONE DI CONTESTO

L'accesso all'istruzione rappresenta un diritto costituzionalmente garantito ed, al contempo, un interesse per l'intera collettività.

La liberalizzazione della scelta della scuola ha prodotto spesso nelle scuole l'effetto di una duplice segregazione. Da un lato, scuole dove si concentrano fragilità di tipo socio-economico e/o socio-culturale, con elevate concentrazioni di alunni di origine straniera, con BES e studenti provenienti da famiglie svantaggiate. Dall'altro, scuole dove tutti i soggetti afferenti a qualche titolo alle categorie considerate del "diverso" risultano sotto rappresentate, portando gli studenti ad adattarsi ad una realtà poco eterogenea che non corrisponde alla società di domani né alle condizioni che gli stessi alunni troveranno a partire dalla scuola secondaria di secondo livello e, successivamente, nel mondo universitario e/o lavorativo.

Il fenomeno del *tracking* informale (formazione di gruppi omogenei in base all'estrazione socio-culturale e alla provenienza geografica) ostacola inoltre il raggiungimento delle *dimensioni ottimali delle Istituzioni Scolastiche* necessario alla stabilità nel tempo delle Istituzioni stesse.



Tale condizione si genera in particolare da una sperimentata competizione tra scuole per avere "alunni migliori", e da una competizione tra le famiglie per garantirsi l'accesso a scuole "percepiti" come migliori.

Le scuole aderenti al Patto Territoriale si pongono l'obiettivo di favorire una composizione eterogenea delle classi, entro limiti funzionali ai suddetti obiettivi formativi nella convinzione che un mix culturale all'interno delle classi, se equilibrato, apporta benefici dal punto di vista educativo sia ad alunni italiani sia ad alunni provenienti da altri paesi, ampliando lo spettro delle conoscenze e delle *soft skills* necessarie ad affrontare un mondo sempre più globalizzato.

In aggiunta a quanto sopra, l'intervento delle scuole dev'essere mirato inoltre *a rafforzare la qualità, la solidità e la varietà dell'offerta formativa* per prevenire la dispersione scolastica e migliorare l'efficacia dei percorsi formativi per tutti gli studenti.

La concertazione ed il coordinamento tra il Municipio 6, le Reti territoriali, le Istituzioni Scolastiche e l'Assessorato alla Educazione del Comune di Milano costituiscono gli strumenti privilegiati per promuovere una maggiore integrazione e interventi più omogenei dal punto di vista organizzativo e programmatico.

Preso atto che:

- ✓ il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca disciplina annualmente, con apposito provvedimento, le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado ;
- ✓ alla luce dei criteri utilizzati dal MIUR per la definizione degli organici e per l'assegnazione delle classi si rende opportuno definire le modalità concordate per la gestione delle iscrizioni, al fine di razionalizzare e rendere il più possibile funzionale l'organizzazione complessiva della rete delle Istituzioni Scolastiche del Municipio 6;



Tutto ciò premesso, si stipula il seguente
PATTO TERRITORIALE CONTRO LA SEGREGAZIONE SCOLASTICA
tra gli Istituti Comprensivi del Municipio 6

Art. 1 - FINALITA' E OBIETTIVI

Il Municipio 6, l'Assessorato alla Educazione del Comune di Milano e le Istituzioni Scolastiche Statali presenti sul proprio territorio individuano come obiettivi della presente intesa :

1. Il raggiungimento **dell'organizzazione ottimale delle Istituzioni Scolastiche** del territorio in termini di classe assegnate e numero di alunni per classe;
2. La garanzia per tutti gli studenti residenti nel Municipio 6 di frequentare una scuola pubblica avendo come priorità la **territorialità e la continuità nel Comprensivo** ;
3. Favorire tra le diverse Autonomie Scolastiche un **maggiore equilibrio nella loro composizione socio-economico-culturale** al fine di garantire le pari opportunità educative a tutti i minori nel rispetto del principio di *equi-eterogeneità* nella formazione delle classi *anche interloquendo con l'UST per distribuire in maniera equa le quote di alunni di origine straniera, NAI, con BES e provenienti da famiglie in condizioni svantaggiate;*
4. Pervenire ad **elevati livelli di qualità** dell'offerta formativa su tutto il territorio del Municipio 6 non legata a singoli progetti, ma ad un PTOF ricco di proposte continuative e pluralità di metodologie didattiche ;



5. Lavorare per una forte alleanza tra percorsi scolastici ed educativi, genitori ed altri interlocutori presenti nel territorio (associazioni, enti del terzo settore, parrocchie, ecc.) per creare **una comunità educante non solo per gli studenti, ma per tutti i soggetti coinvolti integrandoli insieme ed elevando la scuola ad agente di mobilità sociale.**

Art. 2 - OGGETTO

Oggetto del presente accordo è l'omogeneizzazione a livello territoriale di *modalità e criteri per la gestione delle iscrizioni alle scuole appartenenti al Municipio 6.*

A tal fine, per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo precedente, il Municipio 6 e le Istituzioni Scolastiche, ciascuno per gli ambiti di propria competenza, si impegnano alla ricerca della più ampia e reciproca collaborazione anche attraverso una interlocuzione attiva con l'Ufficio scolastico territoriale per quanto di competenza;

I Presidi degli Istituti aderenti al presente Patto si impegneranno a dar seguito alle suddette finalità di creare classi che rispettino un adeguato equilibrio nella loro composizione socio-economico-culturale (anche in risposta alle domande d'accoglienza da parte del Polo Start), applicando i criteri concordati al tavolo comune e tenendo in considerazione il fattore delle risorse più o meno cospicue di cui godono i singoli istituti.

Art. 3 - DURATA

Il presente accordo ha valore sperimentale ed avrà effetto fino al 31/12/2022. A seguito di opportuno monitoraggio circa l'efficacia di quanto pattuito, sarà possibile prevedere il rinnovo o la sottoscrizione di un nuovo Patto Territoriale, attivando eventualmente procedure ad evidenza pubblica volte ad ampliare la partecipazione di ulteriori referenti territoriali o istituzionali all'accordo.



Art. 4 - INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE

Le Istituzioni Scolastiche si impegnano a valorizzare e divulgare gli elementi specifici della propria Offerta Formativa, al fine di consentire alle Famiglie una scelta consapevole.

Le scuole renderanno disponibili, per ciascun plesso, le informazioni relative al numero delle classi che presumibilmente si formeranno.

Ogni anno il Municipio e gli Istituti comunicheranno alle famiglie la scuola di riferimento in base al bacino di utenza,

Le famiglie appartenenti al bacino di utenza di una specifica scuola verranno invitate *all'open day annuale*.

Il Municipio 6 pubblicherà sul proprio sito istituzionale l'Offerta Formativa fatta pervenire dagli Istituti Scolastici, unitamente ai calendari delle Giornate Aperte.

Il Municipio 6 si farà inoltre carico di supportare le scuole nella produzione di comunicazioni sempre più efficaci e condivisibili su piattaforme online e social network, stante la loro comprovata rilevanza nell'orientare l'opinione delle famiglie in merito alla qualità dell'offerta scolastica.

Art. 5 -GESTIONE DELLE ISCRIZIONI E FORMAZIONE GRADUATORIE D'AMMISSIONE

Nella definizione delle linee guida per i criteri di accoglienza definite dal Consiglio di istituto con i Presidi le parti concordano quanto segue:

1. Formulare i criteri in comune accordo con la finalità di realizzare un mix socioculturale (italiani-stranieri, alunni NAI, con BES, alunni provenienti da famiglie svantaggiate ecc.) equilibrato nelle classi e nelle scuole.



I criteri di accoglienza saranno discussi in un tavolo comune tra tutti i Presidi, cui potranno essere invitati il Municipio 6 e le Reti territoriali, e dovranno essere tali da favorire l'accoglienza diffusa degli alunni che si iscrivono in corso d'anno.

2. Elaborare un percorso/accordo per distribuire le richieste di iscrizione dei nuovi arrivati in Italia (NAI) da parte del *Polo Start* nelle scuole con minor numero di studenti di origine straniera, superando il mero criterio di prossimità territoriale. Creare per esempio all'inizio dell'anno, in accordo con l'UST, alcune classi meno numerose per poter accogliere in esse le iscrizioni dei suddetti alunni, addivenendo ad una quota residuale di alunni NAI in ogni scuola e ad un corretto inserimento e a un'equa distribuzione tra le diverse classi;
3. Evidenziare presso l'Ufficio Scolastico Territoriale che l'organico assegnato a fine iscrizioni on-line (febbraio) non tiene presente le iscrizioni in corso d'anno che, in alcune scuole, superano il centinaio di alunni. A tal fine si deve considerare un'attribuzione supplementare "in itinere" in base al numero di iscritti in corso d'anno.
4. Sollecitare presso l'Ufficio Scolastico Territoriale politiche di supporto finanziario e di risorse strumentali ed umane (maggiori disponibilità di insegnanti, educatori, mediatori culturali, spazi per la didattica in aula, laboratori ed aule per didattica speciale) agli Istituti con prevalenza di alunni di origine straniera, con DSA, con BES o con situazioni di fragilità familiare, affinché le scuole rimangano attrattive per l'intero territorio di riferimento e abbiano nel contempo maggiori risorse per l'integrazione ed il riallineamento dei percorsi educativi di tutti gli studenti.



5. Dare stabilità all'organico docente al fine di assicurare la necessaria continuità didattica.

6. Rafforzare i legami di prossimità ed il rapporto con il territorio a garanzia di un maggior radicamento. L'obiettivo è condividere il funzionamento della rete e potenziare la collaborazione attraverso l'individuazione di docenti che siano figura ponte tra la scuola e il territorio, per facilitare l'attivazione di progettazioni articolate per nuclei familiari in condizioni di fragilità. Si intende inoltre definire strumenti di lavoro operativi, integrati e condivisi tra il Municipio 6, le Reti Territoriali e gli Istituti Scolastici per favorire interventi agili ed efficaci, consolidare le pratiche e monitorare i percorsi condivisi.

Al fine di perseguire i suddetti obiettivi, nei giorni immediatamente successivi al termine delle procedure di iscrizione, prima della fase di accoglimento o di rifiuto di esse, i Dirigenti Scolastici ed il Municipio 6 si incontreranno per valutare le situazioni relative alle varie scuole ed ai vari plessi, concordando i provvedimenti da adottare al fine di garantire il raggiungimento del migliore mix- socio-economico nella composizione delle classi in ciascun istituto ed il mantenimento nel tempo delle dimensioni ottimali degli Istituti Comprensivi presenti nel Municipio stesso.

MUNICIPIO 6

PRESIDENTE SANTO MINNITI

COMUNE DI MILANO

ASSESSORA LAURA GALIMBERTI



ISTITUTI SCOLASTICI DEL MUNICIPIO 6 :

ISTITUTO COMPRENSIVO ILARIA ALPI - DIRIGENTE SCOLASTICA

ANNARITA MERCOGLIANO

ISTITUTO COMPRENSIVO SANT'AMBROGIO - DIRIGENTE SCOLASTICA

MILCA FIORELLA GRANESE

ISTITUTO COMPRENSIVO CAPPONI - DIRIGENTE SCOLASTICA

MADDALENA DI MUCCIO PER IL DS

ISTITUTO COMPRENSIVO NARCISI - DIRIGENTE SCOLASTICO

ARMANDINO MEMME

ISTITUTO COMPRENSIVO TOLSTOJ - DIRIGENTE SCOLASTICA

ANTONIA ABBIATI

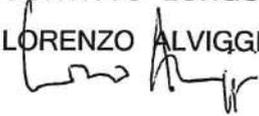
ISTITUTO CARDARELLI-MASSAUA - DIRIGENTE SCOLASTICO

MANFREDO TORTORETO



CONVITTO LONGONE -DIRIGENTE SCOLASTICO(SOLO PER PLESSO VIA VIGEVANO)

LORENZO ALVIGGI



ISTITUTO COMPRENSIVO NAZARIO SAURO-DIRIGENTE SCOLASTICA REGGENTE

ROSSANA DI GENNARO



ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO PORTA - DIRIGENTE SCOLASTICO

MASSIMO BIOLCATI RINALDI



RETE QUBÌ BARONA

MICHELA BELLODI



RETE QUBÌ GIAMBELLINO

LUCA SANSONE



